

**Unione Comuni Modenesi Area Nord**

(Provincia di Modena)



**Oggetto CONVENZIONE :**

**CONVENZIONE CONCERNENTE IL TRASFERIMENTO  
ALL'UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD DEL  
SERVIZIO INFORMATICO - MODIFICA  
CONVENZIONE ADOTTATA CON D.C.U. N. 59 DEL 20-  
12-2012 PER ADOZIONE NUOVO CRITERIO DI  
RIPARTO DELLE SPESE INFORMATICHE TRA I  
COMUNI ADERENTI**

**Data Stipula**

26/05/2016

**Repertorio n.**

784

**Contraenti :**

UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD  
COMUNE DI CAMPOSANTO  
COMUNE DI FINALE EMILIA  
COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA  
COMUNE DI MEDOLLA  
COMUNE DI CAVEZZO  
COMUNE DI MIRANDOLA  
COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO  
COMUNE DI SAN PROSPERO  
COMUNE DI SAN POSSIDONIO

UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD

Provincia di Modena

Rep.n.

CONVENZIONE CONCERNENTE IL TRASFERIMENTO ALL'UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD DEL SERVIZIO INFORMATICO. MODIFICA CONVENZIONE ADOTTATA CON D.C.U. N. 59 DEL 20-12-2012 PER ADOZIONE NUOVO CRITERIO DI RIPARTO DELLE SPESE INFORMATICHE TRA I COMUNI ADERENTI

\*\*\*\*\*

Il giorno duemilasedici

(        /        /2016) nella sede dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, tra i signori:

- Antonella Baldini, nata a Camposanto, il 04/09/1967, che dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco del Comune di Camposanto (C.F. 82000370369), con sede in Camposanto (MO), Via Baracca, 11, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n.57 del 29-12-2015, dichiarata immediatamente eseguibile;
- Lisa Luppi, nata a Mirandola, il 18/05/1978, che dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco del Comune di Cavezzo (C.F. 82000510360), con sede in Cavezzo (MO), Via Cavour, 36, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 93 del 10-12-2015, dichiarata immediatamente eseguibile;
- Luca Prandini, nato a Concordia, il 24/03/1973, che dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco del Comune

di Concordia s/S (C.F. 00221740368), con sede in Concordia s/S (MO), P.zza 29 Maggio, 2, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 61 del 27-11-2015, dichiarata immediatamente eseguibile;

- Fernando Ferioli, nato a Finale Emilia, il 01/02/1972, che dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco del Comune di Finale Emilia (C.F. 00226970366), con sede in Finale Emilia (MO), Via Montegrappa, 6, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 21 del 16-2-2016, dichiarata immediatamente eseguibile;

- Filippo Molinari, nato a Mirandola, il 05/04/1971, che dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco del Comune di Medolla (C.F. 00263540361), con sede in Medolla (MO), V.le delle Rimembranze, 19, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 55 del 30-11-2015, dichiarata immediatamente eseguibile;

- Maino Benatti, nato a Mirandola, il 09/11/1957, che dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco del Comune di Mirandola (C.F. 00270570369), con sede in Mirandola (MO), Via Giolitti, 22, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 171 del 30-11-2015, dichiarata immediatamente eseguibile;

- Alberto Silvestri, nato a San Felice sul Panaro, il 10/09/1957, che dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco del Comune di San Felice s/P (C.F. 00668130362), con sede in San Felice s/P (MO), Via Mazzini, 13, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 78 del 30-11-2015, dichiarata immediatamente

eseguibile;

- Rudi Accorsi, nato a Concordia sulla Secchia, il 13/06/1961, che dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco del Comune di San Possidonio (C.F. 00221750367), con sede in San Possidonio (MO), P.zza Andreoli, 1, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 60 del 30-11-2015, dichiarata immediatamente eseguibile;

- Sauro Borghi, nato a San Prospero, il 29/07/1961, che dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco del Comune di San Prospero (C.F. 82002070363), con sede in San Prospero (MO), Via Pace, 2, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 90 del 30-11-2015, dichiarata immediatamente eseguibile;

- Alberto Silvestri, nato a San Felice sul Panaro, il 10/09/1957, che dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Presidente pro-tempore dell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord (C.F. 91019940369), con sede in Medolla (MO), V.le delle Rimembranze, 19, in esecuzione della deliberazione di Consiglio n. 21 del 4 marzo 2016, dichiarata immediatamente eseguibile;

Premesso:

- che con atto costitutivo sottoscritto in data 21 novembre 2003, rep. 25691, i Comuni di Camposanto, Cavezzo, Concordia Sulla Secchia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, San Felice Sul Panaro, San Possidonio e San Prospero hanno costituito l'Unione Comuni Modenesi Area Nord, in conformità allo statuto, allegato all'atto costitutivo stesso, ed ai sensi dell'art.32 del Decreto Legislativo

18/08/2000, n. 267 e delle Leggi Regionali n. 3/99 e n. 11/01 e della legge 5 giugno 2003, n. 131;

- che i sopra elencati comuni appartenenti all'Unione, con le precitate deliberazioni consiliari, hanno approvato il trasferimento all'Unione delle funzioni relative al Servizio Informatico, approvando nel contempo il relativo schema di convenzione;
- che con D.C. Unione n. 59 del 30/10/2012 è stata approvata la modifica della Convenzione n. 377 del 21/12/2007, con l'ingresso nel servizio informatico del Comune di Finale.

#### SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

##### Art. 1 – Oggetto

La presente convenzione disciplina il trasferimento all'Unione Comuni Modenesi Area Nord delle funzioni relative al Servizio Informatico.

##### Art. 2 – Funzioni trasferite

Vengono trasferite all'Unione le seguenti funzioni ed attività:

1. la gestione dell'attività informatica dei comuni associati e dell'Unione compreso, l'acquisto delle attrezzature necessarie al funzionamento del sistema informatico dei comuni e dell'unione e le relative postazioni lavoro. Tale servizio viene erogato a tutti i comuni dell'Unione.
2. gestione della rete telematica intercomunale, il cui avvio è stato determinato mediante convenzione per la creazione della rete provinciale, approvata dal Comune di Mirandola (Comune Capofila) con deliberazione consiliare n. 3 del 14 gennaio 2002 e stipulata con la Provincia di Modena, dall'Accordo di programma sulla rete Lepida,

approvato dal Comune di Mirandola (Comune Capofila) con deliberazione consiliare n. 171 del 17 novembre 2003 e stipulato con la Regione Emilia Romagna, e dalla Convenzione sulla creazione della Community Network, approvata con deliberazione consiliare dell'Unione n. 56 del 29 settembre 2007, stipulata con la Regione Emilia Romagna;

3. l'attuazione e la successiva gestione dei progetti di e-government oggetto di convenzione fra gli enti locali, le loro forme associative e la regione Emilia Romagna o la Provincia di Modena;

4. l'ospitalità dei siti internet dei comuni e dell'Unione (hosting dei siti internet) sui server dell'Unione, qualora questi lo richiedano;

5. la gestione del servizio di telefonia dei comuni e dell'Unione, rivolto ai loro uffici e servizi, solo per le attività tecnologiche e con esclusione del pagamento dei canoni e delle spese di gestione;

6. gestione e sviluppo per tutto quello che concerne le problematiche informatiche, del SIT sovracomunale, tenuto conto anche delle specifiche tecniche e opportunità previste dal sistema SIGMA TER e dagli altri progetti regionali in corso di sviluppo, per i compiti relativi alla gestione delle applicazioni ed all'utilizzo del sistema informatico per l'impianto e la gestione tecnico-organizzativa del SIT;

- recupero ed utilizzo del DB Topografico, e suo aggiornamento, relativamente ai livelli di competenza comunale;

- messa a regime, ove previsti, dei meccanismi infrastrutturali previsti nel progetto SIGMATER a livello di Unione;

- elaborazione e georeferenziazione di banche dati tramite servizi

tecnologici forniti da Enti esterni (sistemi di normalizzazione), per arricchire il patrimonio informativo territoriale;

- gestione dell'attuazione di progetti regionali o nazionali in materia di informazioni territoriali.

- Hosting di servizi WebGIS.

- Centralizzazione delle licenze di software GIS, tramite configurazione in modalità "floating" o "network" license.

- Catalogazione e documentazione del patrimonio informativo condiviso.

- Pubblicazione su piattaforme WebGIS di strumenti urbanistici.

- Realizzazione di sistemi interni di consultazione di informazioni territoriali tematiche;

7. elaborazione ed estrazione di informazioni dalle banche dati comunali ed intercomunali al fine di ottenere informazioni statistiche necessarie ai comuni e all'Unione (SIS-sistema informativo statistico).

Eventuali ulteriori attività in favore dei comuni potranno essere svolte dal Servizio Informatico qualora siano richieste dai comuni stessi e autorizzate con atto della Giunta.

Sono escluse le seguenti attività:

- la gestione di abbonamenti a servizi on-line per la consultazione di banche dati (consultazione targhe, Ancitel, ACI-PRA, leggi ecc..) in capo ai singoli comuni, fino a diversa decisione assunta dalla Giunta dell'Unione in accordo con i comuni;

- le attività di gestione dei contenuti dei siti o di implementazione degli stessi.

### Art. 3 – Sede del Servizio

La sede del Servizio è collocata presso il Comune di Mirandola, Via G. Giolitti, n.22.

La sede del Servizio potrà essere trasferita in altri luoghi con provvedimento della Giunta dell'Unione.

### Art. 4 - Decorrenza e durata della convenzione

Il trasferimento del Servizio all'Unione e l'entrata in vigore della presente convenzione decorrono dal 1° gennaio 2008 ed hanno durata pari a quella dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord.

### Art. 5 – Flussi informativi

L'Unione trasmette ai Comuni copia degli atti fondamentali assunti dal Consiglio dell'Unione e relativi al servizio.

L'Unione, ai fini della predisposizione delle previsioni di bilancio dei singoli Comuni, trasmette inoltre:

- a) bozza del bilancio di previsione e del piano esecutivo di gestione, di norma entro il 15 ottobre;
- b) schema definitivo del bilancio di previsione e del piano esecutivo di gestione, di norma entro il 15 novembre;
- c) bilancio di previsione e piano esecutivo di gestione, subito dopo l'approvazione da parte degli organi competenti.

Il bilancio di previsione è corredato dal piano di ripartizione e versamento degli oneri finanziari a carico dei singoli comuni.

L'Unione trasmette ai Comuni le verifiche di bilancio effettuate nel corso dell'anno, nel caso in cui tali verifiche dovessero comportare apprezzabili variazioni degli oneri posti a loro carico. In ogni caso



vengono trasmessi: la verifica degli equilibri di bilancio da approvare nel mese di settembre; l'assestamento di bilancio da approvare nel mese di novembre.

Entro trenta giorni dall'approvazione vengono trasmessi il conto consuntivo, il consuntivo del Peg, il rapporto di gestione e la contabilità analitica. Il conto consuntivo è corredato dal piano definitivo di riparto degli oneri finanziari a carico dei singoli comuni.

#### Art. 6 - Dotazione organica

Al Servizio Informatico viene attribuita la seguente dotazione organica iniziale:

Posti e personale trasferiti e comandati dal Comune di Mirandola

<b>COMUNE</b> di provenienza	<b>PROFILO</b> <b>PROFESSIO</b> <b>NALE</b>	<b>CAT</b>	<b>. N.</b>	<b>Posto</b>	<b>Personale</b>
---------------------------------	---	------------	-------------	--------------	------------------

<b>Mirandola</b>	Dirigente	Dir.	1 (0,20 /36)		Viene comandato il Dirigente, Mirko Bruschi
	Funzionario Informatico Capo Servizio	D3	1	Posto trasferito	Viene trasferito il Capo servizio, Mirko Franciosi
	Istruttore Direttivo Informatico	D1	1	Posto trasferito	Viene trasferito l'Istruttore Direttivo Informatico, Montanari Riccardo
	Istruttore Informatico	C	1	Posto trasferito	Viene trasferito l'Istruttore Informatico, Soli Graziano
	Istruttore Amministrativ o	C	1	Posto istituito in relazione alla presenza dell'Istruttore Amministrativo assunto a tempo determinato dal Comune di Mirandola. Tale posto è indispensabile in quanto il servizio gestito in forma associata a favore di nove comuni necessita della conferma di una figura addeita all'espletamento delle attività di natura amministrativa	Viene trasferito l'Istruttore Amministrativo attualmente in servizio con assunzione a tempo determinato.
	Istruttore Informatico	C	1	Posto istituito in relazione alla presenza dell'Istruttore Informatico, assunto a tempo determinato dal Comune di Mirandola. Tale posto è indispensabile in quanto il servizio gestito in forma associata per nove comuni necessita della conferma di una figura addeita all'espletamento delle attività di natura tecnico-informatiche.	Viene trasferito l'Istruttore Informatico attualmente in servizio con assunzione a tempo determinato.

Vengono istituiti, inoltre, i seguenti posti, con un valore economico non superiore alla spesa di euro 120.598,00 sostenuta dai comuni per l'affidamento di incarichi professionali a tecnici informatici. Tali posti saranno ricoperti dall'Unione in coincidenza con l'eliminazione dei predetti incarichi.

<b>PROFILO PROFESSIONALE</b>	<b>CAT</b>	<b>. N. POSTI</b>	<b>SPESA</b>
Istruttore Direttivo Informatico	D1	1	37.800,00
Istruttore Informatico	C	2	68.200,00
<b>TOTALE SPESA 106.000,0</b>			

<b>Comune di provenienza</b>	<b>Profilo professionale</b>	<b>Categoria</b>	<b>Posti trasferiti</b>	<b>Personale trasferito</b>	<b>Personale comandato</b>
Comune di Finale Emilia	Istruttore Amministrativo	C1	1 (18/36)	Balboni Andrea	--
	Istruttore Amministrativo	C4	--	--	Cavallari Davide (al 49%)

La dotazione organica viene integrata con l'aggiunta di un posto di Istruttore Informatico, Cat. C.

La dotazione organica del servizio viene annualmente determinata con il Piano delle risorse umane dell'Unione; le variazioni relative al personale comandato o trasferito vengono definite in accordo con i Comuni interessati.

Il personale della dotazione organica con rapporto di lavoro a tempo

indeterminato viene assegnato dai Comuni all'Unione mediante comando (nel caso di impiego inferiore al 50 %) o trasferimento (nel caso di impiego superiore al 50%).

I comuni, nel corso dell'anno, con riferimento al proprio personale comandato, possono chiederne, motivandola, la restituzione. In tal caso l'Unione, entro sei mesi dalla richiesta, restituisce il personale al Comune richiedente e provvede alla sostituzione nelle forme ritenute opportune.

L'Unione può avvalersi anche di altro personale assunto direttamente nelle varie forme consentite dalla legge o mediante costituzione di contratti di lavoro autonomo (incarichi professionali, co.co.co. ecc.).

In caso di assenza dal lavoro di uno o più dipendenti comandati, conseguente a particolari situazioni sopravvenute (es. malattie, aspettative, astensioni obbligatorie) e tale da determinare una turbativa al corretto espletamento del servizio, si provvede mediante rapporti di lavoro posti in essere dall'Unione o con altro personale comandato dagli enti convenzionati individuato di comune accordo.

Il rapporto di lavoro ed i relativi atti di gestione del personale comandato sono di competenza del Comune titolare del rapporto di lavoro, mentre il rapporto funzionale fa capo all'Unione.

Il rapporto di lavoro del personale comandato e l'attribuzione del salario accessorio sono disciplinati con le modalità previste dalla normativa vigente, dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dei dipendenti degli enti locali e dagli accordi decentrati integrativi stipulati dai comuni e/o dall'Unione.

## Art. 7 – Capo servizio

Il responsabile del Servizio viene individuato nel Funzionario Informatico di cui al precedente articolo.

Al Dirigente sono attribuiti compiti di direzione e coordinamento generale del Servizio, nonché l'adozione dei provvedimenti che esulano dalla competenza del Capo Servizio.

Al Capo Servizio è attribuita la direzione del Servizio; egli ha altresì il compito di:

- assicurare il corretto e puntuale svolgimento di tutte le attività di cui all'art.2;
- svolgere funzioni di coordinamento e di impulso del servizio, finalizzati al conseguimento dei risultati definiti nell'ambito della programmazione degli organi di governo;
- coordinare e gestire il personale assegnato al Servizio, in modo da conseguire il miglior utilizzo delle risorse umane disponibili, nell'ottica della completa realizzazione degli obiettivi prefissati;
- assicurare il costante aggiornamento ed adeguamento dell'attività svolta alle intervenute modifiche del quadro normativo di riferimento;
- gestire in modo razionale le risorse finanziarie e strumentali disponibili;
- mantenere i rapporti con i referenti interni dei singoli Comuni, al fine di garantire il tempestivo svolgimento dei rispettivi compiti;
- porre in essere tutti gli adempimenti necessari a garantire il rispetto delle norme di tutela della privacy;

- garantire il diritto di accesso agli atti da parte di tutti gli interessati, nel rispetto di quanto previsto dalla legge;
- coordinare eventuali gruppi di lavoro intercomunali;
- fornire agli enti convenzionati tutte le informazioni richieste in merito all'attività del Servizio.

In caso di assenza o di impedimento del Capo Servizio, le relative funzioni vengono svolte dall'Istruttore Direttivo individuato dal Capo Servizio con proprio provvedimento, nei limiti previsti dalla normativa vigente. In mancanza dell'individuazione dell'Istruttore Direttivo tali funzioni vengono svolte dal Dirigente; in mancanza di entrambi dal Direttore Generale dell'Unione o suo delegato.

#### Art. 8 - Beni strumentali

I macchinari, gli impianti ed i software di rete condivisi (server, hub, router, switch, ecc.), nonché quelli ad uso esclusivo (pc, stampanti, ecc.) , di proprietà dei singoli comuni, elencati nel documento che si allega sotto la lettera a), vengono concessi dai comuni medesimi all'Unione in comodato gratuito.

Si dà atto che l'Unione è proprietaria dei macchinari, impianti e software elencati nel documento che si allega sotto la lettera b).

In caso di recesso del comune che ha assegnato beni in comodato gratuito o in caso di scioglimento dell'Unione, tali beni sono automaticamente riconsegnati all'ente proprietario.

I Comuni aderenti, in caso di recesso, non hanno alcun diritto in merito ai beni strumentali di proprietà dell'Unione.

In caso di scioglimento dell'Unione, per i beni strumentali di proprietà

dell'Unione trova applicazione l'articolo 6, comma 2, dello Statuto dell'Unione.

#### Art. 9 - Ripartizione delle spese

Le spese del Servizio sono rappresentate da tutte le spese sostenute per il suo funzionamento.

Tutte le spese di funzionamento e gestione sono previste nel bilancio dell'Unione e sono ripartite con i seguenti criteri:

##### SPESE CORRENTI

1. le spese di personale in servizio al 01/01/2015 (stipendi, contributi, irap ed ogni altro emolumento o onere relativo al costo del personale, compreso il personale comandato), indipendentemente da eventuali modifiche degli orari di lavoro contrattualmente pattuiti alla medesima data, sono ripartite tra i comuni in base alle seguenti percentuali:

CAMPOSANTO 2,66%

CAVEZZO 5,78%

CONCORDIA 7,23%

FINALE E. 18,63

MEDOLLA 5,18%

MIRANDOLA 43,66%

SAN FELICE 8,99%

SAN POSSIDONIO 3,04%

SAN PROSPERO 4,83%

TOTALE 100,00%

2. le spese di personale assunto dopo il 01/01/2015 (stipendi, contributi, irap ed ogni altro emolumento o onere relativo al costo del

personale, compreso il personale comandato) sono ripartite in proporzione al numero di abitanti dei Comuni al 31 dicembre del secondo anno precedente a quello di gestione;

3. le spese di funzionamento generale del servizio (es. carburanti, manutenzione automezzi, cancelleria, assicurazioni, telefonia mobile, ...) sono ripartite tra i comuni in base alle percentuali di cui al precedente punto 1;

4. le spese per acquisti correnti di beni e servizi informatici ad uso condiviso, sono ripartite in proporzione al numero di abitanti dei comuni al 31 dicembre del secondo anno precedente a quello di gestione;

5. le spese per acquisti correnti di beni e servizi informatici ad uso esclusivo dei singoli comuni, sono poste a carico di ciascun comune interessato;

#### SPESE IN C/CAPITALE

a. le spese per investimenti (es. acquisto di software e hardware) ad uso condiviso, sono ripartite in proporzione al numero di abitanti dei comuni al 31 dicembre del secondo anno precedente a quello di gestione;

b. le spese per investimenti (es. acquisto di software e hardware) ad uso esclusivo dei singoli comuni vengono poste a carico di ciascun comune interessato;

Per alcune tipologie di spese si conviene espressamente quanto segue:

i) Spese dello spazio per la sede del servizio presso la struttura



provvisoria realizzata dopo il sisma 2012 dal Commissario Delegato in via Giolitti n. 22 quale sede municipale del Comune di Mirandola: rimborso annuale al Comune di Mirandola di Euro 70,00/mq comprensivo delle spese di pulizia, energia elettrica, acqua, riscaldamento e manutenzione ordinaria, tenuto conto della classe energetica dell'edificio in questione (è esclusa la componente "affitto" trattandosi di struttura realizzata con i fondi regionali per gli EMT – Edifici Municipale Temporanei). La spesa è calcolata con riferimento all'effettiva superficie degli uffici utilizzati, con esclusione degli spazi comuni. A decorrere dall'esercizio 2017, o comunque in caso di spostamento della sede presso altro edificio ad uso promiscuo, il rimborso al mq viene determinato dall'Unione, in sede di approvazione del bilancio di previsione o sua successiva variazione, in accordo con il Comune interessato;

ii) spese di funzionamento del servizio (es. carta, cancelleria, materiale di convivenza, ...) sostenute direttamente dai singoli comuni: l'Unione prevede lo stanziamento necessario alla loro copertura in base ai risultati della contabilità analitica, con riferimento all'ultimo anno chiuso al momento della predisposizione del bilancio.

Art. 10 – Recesso, revoca del servizio, scioglimento dell'Unione

Il recesso di un Comune, deliberato con le modalità e i tempi previsti dall'art. 7, 2° comma, dello statuto, viene comunicato all'Unione entro il 10 di luglio ed ha effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo.

Il recesso di un Comune non fa venir meno la gestione unitaria del servizio per i restanti Comuni.

In caso di recesso o scioglimento dell'Unione o revoca all'Unione del servizio in oggetto, il personale già dipendente dei Comuni ritorna al Comune di provenienza e riacquista, per le materie e le funzioni contemplate dalla presente convenzione, il ruolo, le prerogative e le mansioni esercitate al momento della sua stipula.

I Comuni s'impegnano ad adottare ogni provvedimento utile alla prosecuzione del rapporto di lavoro all'interno di una delle Amministrazioni per il personale assunto direttamente dall'Unione.

#### Art. 11 – Controversie

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

Qualora non si addivenisse alla risoluzione di cui al primo comma, le controversie sono affidate ad un collegio arbitrale composto da tre arbitri:

- uno nominato dal Comune o Comuni avanzanti contestazioni;
- un altro dalla Giunta dell'Unione;
- il terzo di comune accordo tra i Comuni contestanti e la Giunta dell'Unione, ovvero, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Modena.

Gli arbitri, così nominati, giudicheranno in via amichevole, senza formalità, a parte il rispetto del principio del contraddittorio.

La pronuncia del collegio è definitiva e inappellabile.

#### Art. 12– Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si

rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra i comuni e l'Unione, con adozione, se ed in quanto necessario, di atti appositi da parte degli organi competenti, nonché allo Statuto dell'Unione, al codice civile e alla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, l'Unione subentra ai Comuni nei rapporti in essere con soggetti terzi in relazione alle funzioni e ai compiti trasferiti con la presente convenzione.

#### Art. 13 - Registrazione

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.16 tabella B annessa al D.P.R. 26.10.72 n.642 e non è soggetto a registrazione ai sensi dell'art.1 tabella del DPR 131/86.

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto il seguente allegato:

#### A) Beni Strumentali

Letto, confermato e sottoscritto

p. IL COMUNE DI CAMPOSANTO

p. IL COMUNE DI CAVEZZO

p. IL COMUNE DI CONCORRDIA S/S

p. IL COMUNE DI FINALE EMILIA

p. IL COMUNE DI MEDOLLA

p. IL COMUNE DI MIRANDOLA

p. IL COMUNE DI SAN FELICE S/P

p. IL COMUNE DI SAN POSSIDONIO

p. IL COMUNE DI SAN PROSPERO

p. L'UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD